



Club Alpino Italiano
Sezione di Forlì
Mario Lombardini



LA VIA DEI LEGNI E LA VALLE DELLA LAMA

Fangacci (Badia Prataglia)-Eremo Camaldoli-Lama-Scalandrini-M.te Penna

Referente/i:	Gian Paolo Cimatti - cellulare: 3385096931 e-mail: gianpaolocimatti@alice.it
--------------	------------------------------------------------------------------------------

Informazioni generali

Data	Descrizione sommaria dell'itinerario
09/07 2022	P.so Fangacci (Badia Prataglia)-Eremo Camaldoli-Lama-Scalandrini-M.te Penna-Fangacci

Informazioni organizzative

Data	Luogo del ritrovo	Orario partenza	Note
09/07 2022	Parcheggio Cineflash Forlimpopoli (Via Emilia per Forlì nr. 1403) Per chi volesse recarsi al punto di partenza del trekking: Passo Fangacci – sopra Badia Prataglia (inizio trekk ore 9,00).	7,30	Trasferimenti con mezzi propri nel rispetto della normativa vigente. Gli accompagnatori non si assumono la responsabilità di formare gli equipaggi nel caso di condivisione delle autovetture.
Iscrizione obbligatoria per iscritto tramite sms-mail-whatsapp al referente dell'uscita entro il giovedì precedente; partecipazione subordinata a risposta positiva per iscritto del referente. Le uscite sono riservate ai soli soci in regola con il tesseramento e ai non soci con attivazione assicurazioni infortuni e soccorso alpino obbligatorie.			Termine iscrizione: 07/07/2022

Informazioni tecniche

Tipo percorso	Difficoltà	Tempo	Salita totale	Discesa totale	Sviluppo
Percorso Escursionistico	E	h 7:30	1000 m	1000 m	17 km

Informazioni sul percorso

Partenza trekking: Passo Fangacci – sopra Badia Prataglia.

Il trekking si svolge principalmente nella valle della Lama e ci porta alla scoperta di alcuni luoghi speciali e caratteristici di questa zona del ns. parco.

Dal P.so Fangacci Sent.00 GEA verso Ovest fino a Prato alla Penna, poi deviamo sul sent.74 per scendere all' Eremo di Camaldoli (fonte acqua fresca). Con il sent.70 risaliamo dall'Eremo fin sul crinale 00 fino al Gioghetto e deviamo subito verso Nord sul 229, Sentiero degli Acuti (Via dei Legni). Percorriamo tutto il sentiero costeggiando in parte l' omonimo Fosso degli Acuti ed arriviamo fino alla Lama, magnifico pianoro con altra fonte di acqua.

Mi piace rileggere questa prima parte del trekking pensando che fino a qui abbiamo percorso al contrario una delle impervie Vie dei Legni, così chiamate perché erano il tracciato (fra Romagna e Toscana) che gli enormi tronchi tagliati di abete bianco seguivano dalla Lama, in salita nel versante romagnolo, fin sul crinale e poi giù dal Gioghetto fino al porto di Pratovecchio sull' Arno. Qui i tronchi venivano legati tra loro in "foderi" (sorta di zattere) e fluitati lungo il fiume fino a Firenze, Pisa e Livorno, per essere utilizzati come legname da costruzione e soprattutto per gli alberi delle navi.

Il trasporto sulle "Vie" avveniva per strascico, utilizzando decine di coppie di buoi, muli e cavalli da tiro: una storia "vera" fatta di uomini, animali, sudore e fatica.

A proposito di fatica è il momento di riprendere la marcia.

Dalla Lama torniamo un poco a ritroso verso Sud sul sent.229, lasciamo la Via dei Legni e deviamo a SX sul sent.227; il nome è già un programma: "Sentiero degli Scalandrini". Si inerpica improvviso, con stretti tornanti e rampe, per un'angusta valle in fondo a cui scorre il Fosso dei Fangacci, fra enormi massi ed alberi. E' un paesaggio da fiaba, pare di essere nel Gran Burrone del Signore degli Anelli, e aiutati da un corrimano ancorato alla parete saliamo una ventina di gradini di pietra, "scalandrini" appunto. L'ascesa continua impegnativa dopo gli scalandrini, con anche una breve deviazione alla base della cascata.

Poi torniamo sul Cai 227, superiamo un ponticello di legno sul fosso dei Fangacci e proseguiamo la risalita sul sentiero nella foresta.

Arrivati a questo punto e fatto 30 ...non ci rimane che fare 31 e salire al M.te Penna, un balcone naturale su tutta la valle. Non so se nelle gambe avremo un po' di fatica, mentre saliamo sul sent.225, ma questa non sarà fatta invano davanti allo spettacolo SPETTACOLARE della Valle della Lama, un mare di foresta verde smeraldo con all'orizzonte il lago di Ridracoli (fare massima attenzione arrivati al ciglio del precipizio sul M.te Penna). In queste situazioni il tempo si ferma... quando riparte torniamo sui ns. passi sul sent.225 passando dall'Aia di Guerrino ed in circa mezzoretta siamo alle auto ai Fangacci.

Il percorso si sviluppa tutto su sentieri ufficiali CAI, non ha tratti particolarmente esposti e si svolge in ombra all'interno del bosco; richiede però un po' di preparazione fisica poiché la seconda parte (dalla Lama in poi) è tutta in salita, tranne la mezzoretta finale.

(vedi cartina allegata)

Avvertenze Covid-19

Si pone l'attenzione sulla necessità di rispettare le più opportune forme prudenziali di protezione dal contagio Covid-19, quali distanziamento e utilizzo di prodotti igienizzanti, e particolare attenzione nell'uso di materiali comuni o condivisione di effetti personali. Le presenti raccomandazioni vanno sempre intese come in aggiunta ai provvedimenti governativi anti contagio Covid-19 in vigore al momento dell'uscita.

Avvertenze e note particolari

Per i **NON SOCI** assicurazione obbligatoria "massimali combinazione A e soccorso alpino" (copia polizza a richiesta), attivabile tutti i Martedì (21,00 – 22,30) precedenti il giorno dell'escursione presso la nostra sede in V.le dell'Appennino 375 a Forlì.

Assicurazione: € 7,50 per ogni giorno di premio polizza infortuni, più € 4,05 per un giorno o € 8,10 da due a sei giorni di premio Soccorso Alpino. Gli importi non vanno arrotondati.

Per escursione di un giorno **Euro 11,55 (7,50 + 4,05).**

Per escursione di due giorni **Euro 23,10 (7,50 x 2 + 8,10).**

Per escursione di tre giorni **Euro 30,60 (7,50 x 3 + 8,10).**

L'itinerario e il programma possono subire modifiche a discrezione del responsabile qualora le condizioni atmosferiche, del terreno o del gruppo di partecipanti lo richiedano.

E' richiesto abbigliamento da trekking e attrezzatura personale adeguati al luogo e alle condizioni meteo dell'ambiente, autosufficienza e padronanza tecnica per il livello dei percorsi proposti e, in caso di escursioni su percorsi attrezzati o innevati, dispositivi di sicurezza e attrezzatura tecnica (set ferrata, imbrago, casco, ciaspole, ramponi, piccozza...ecc.) in regola con la normativa vigente, in corso di validità e in buono stato di conservazione.

L'iscrizione all'escursione comporta l'accettazione integrale delle disposizioni del presente documento e del regolamento escursioni della sezione CAI di Forlì, consultabile presso la Segreteria della Sezione o scaricabile qui:

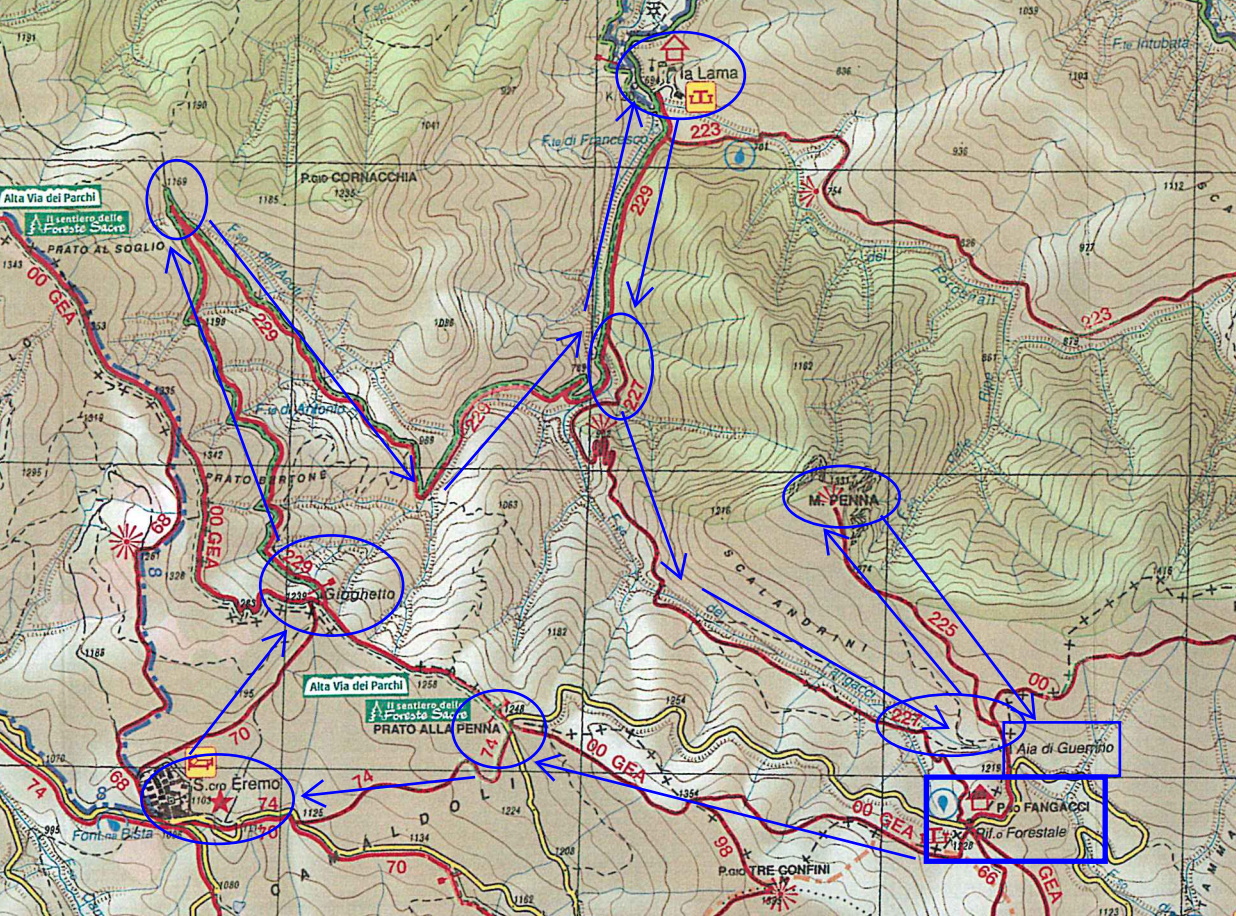
http://www.caiforli.it/documenti/Regolamento_escursioni_2017.pdf

Contatti

**Club Alpino Italiano – Sezione M. Lombardini – Forlì
Viale dell'Appennino 375 – 47121 Forlì (FC)**

Tel.: 338 7601333 – e-mail: info@caiforli.it – sito Web: www.caiforli.it

La sede della Sezione è aperta tutti i martedì dalle ore 21 alle ore 22,30



Prato Lama

Prato Cornacchia

Giuglietto

M. Penna

Alta Via dei Parchi

Il sentiero delle Forcose Selve

Prato alla Penna

Alta Via dei Parchi

Il sentiero delle Forcose Selve

Prato al Soglio

S.cro Eremo

Aia di Guernio

P.ta Fangacci

P.ta Forestale

Prato Tre Confini